

ABBONAMENTI — Per l'Italia: tutto l'anno L. 50, il semestre L. 26, al trimestre L. 14, al mese L. 5 — Una copia gratuita per i soci. — Officio di Redazione in Via Sergia, 40, 1. p. — Officio d'Amministrazione in Via Sergia, 40, pt. — Orario di Redazione: dalle 11-12 e dalle 20 in poi. — Orario d'Amministrazione: dalle 8-12 e dalle 15-20.

# L'AZIONE

INSEERZIONI — Per linea alta un mill., larga una col.; avvisi commerciali-industriali Cent. 80, mortuari e comunicati L. 7, finanziari L. 150 — Avvisi collettivi al prezzo indicato nelle rubriche, marcati il doppio — Notizie nel corpo del giornale, col consenso della Redazione, L. 3 la riga corpo 8 — Partecipazioni di matrimonio L. 20 — Pagamenti anticipati — Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dagli importi.

Telefoni: Interurbano 300 — Amministrazione 158

POLA — Giovedì 8 Settembre 1921

Conto corrente con la posta — Anno III — N. 216

## DANTE E I CONTEMPORANEI

OR noi che tante volte, per la fortuna delle nostre seste, per l'orgoglio mentale o per avidità di classe, arderemo la Patria, quale l'Alighieri che osavamo esultare? L'Alighieri amato in campo contro Firenze, o colui che colle parole di Parlatore degli Uberti, ammonisce tutti, eterodossi o conservatori, atei o credenti, ricchi o poveri e che alla fine la patria, per sei secoli di gloria e per i suoi mali di dolore, va difesa a viso aperto, benché si offenda e ci umili?

Maledetti dai posteri saremo, se esultiamo il ribelle e non il buon cittadino, perché la patria è una creazione collettiva che nessun individuo può tentare di distruggere! Gloria dunque a Dante, là nella tomba di Ravenna, perché la sua poesia dice amore. Amore Amore della donna, ed ecco Francesco, Pia, Piccarda, Beatrice... Amore di Dio, ed ecco gli astri rispettando e si intona l'Inno a Maria vergine sana figlia dei suoi figliol!

Amore della patria e piange il giorno che si ammoriva di che ha detto ai dolci amici addio... Amore della casa, della tradizione, della famiglia, della scuola, ed ecco il padre di Guido Cavalcanti che crolla tra il fuoco se immagina non il suo figliuolo, ed ecco la casta vedova di Forese che prega a Caracciolo onorante la cerchia antica e i modesti costumi di una più antica Firenze... Ed ecco Brunello Latini, amoroso maestro, assolto della sua lussuria mangiando tutto, e nobile pur nell'infamia, perché ciascuno di noi è scolaro ed è per la cara e buona immagine paterna di qualche maestro, una reverenza di memorie che le virtù solo ricorda e i vizi ignora!

Amore, amore, tu ci insegni o Dante, o torniamo a te, scordando un'altra tomba, un luogo scoglio glorioso ed infame. Sant'Elena, o sarò tu italiano, il Bonaparte, genio della morte intimamente sorto a risplendere su un'Italia che non volle o non può servire, a te che suscitasti insieme alla spaventata ammirazione, la più fraterna pietà...

Sì, o poeta! Sia proclamato sulle tombe recenti dell'odio europeo, nel giorno sacro del Piave, da Roma il cui nome si capovolve in amore e dell'amore si illumina...

Non siamo così assati di amore che del Cesare dalle cento epiche battaglie taciamo, e solo vogliamo gloriarci del poeta filosofo i cui mondi mobili si agitano ai cieli per virtù d'amore.

Potremmo credere in Dio? Questo discorso femminile in una preghiera: «Dio tu ci hai dato l'amore! L'amore non può essere illusione, colpa, ed equivoco sempre! L'amore deve essere forza e verità immortale! L'amore ci ricongiunge a te, Dio, e per l'amore la vita è un senso e la morte una bellezza! Anzi l'amore, Dio, annulla la morte!»

Se oggi quindi, o italiani, è anniversario di vittoria, ma anche di morte, se molti madri vanno vestite a nero più per rancore che per pietà, se da molti si propone l'assillo del tremendo problema: Era necessario? L'amore ci consiglia la più santa e dantesca risposta!

Questa: «La necessità del sacrificio sta nella bellezza del sacrificio! Il pagamento di esso nella coscienza di averlo compiuto!»

Non c'è divinità d'amore, italiani, se non si è pronti a confessare che l'amore, quando più è vero tutto dona e molto spera! Lasciate pure, che l'odio urla e che l'ironia degli scettici sfida! I Cesari passano e il canto degli esuli non muore! Dante è grand'è! Napoleone che è?

Proclamiamo, secondo la ispirazione dei nostri migliori atmi, che amiamo l'amore e non la fortuna!

Diciamo, onorando Dante, che vogliamo amare, lottare, credere sempre, benché il mondo pià brutto alle nottate e l'avvenire mendace ciò che nella vita è santo non è l'ironia delle nottate, nell'ora dei crepuscoli, ma la fede, canto degli ugnoli, volo delle aquile verso il sogno!

## INNOCENZO CAPPA

### La Lega delle Nazioni per i rifugiati russi

GINEVRA, 7. Nella seduta pomeridiana dell'Assemblea della Società delle Nazioni Nansen ha accettato le funzioni di alto commissario incaricato del problema relativo ai rifugiati russi.

La seduta è stata tolta alle 18.30 e rinviata a domattina. Una nota dell'Agenzia Havas annuncia che la Germania con riserva di aggiustamenti nei conti, ha effettuato il versamento di un miliardo di marchi alla commissione delle riparazioni, secondo il prospetto dei pagamenti notificati il 5 maggio corrente anno.

### La Francia non aderisce alla riduzione degli armamenti

PARIGI, 7. — L'agenzia Havas dice che la Francia non ha aderito al voto dell'ultima assemblea della Società delle Nazioni circa la riduzione dei bilanci militari che secondo il parere francese non possono servire di base per apprezzare esattamente l'importanza dei rispettivi armamenti.

## L'accordo italo-jugoslavo per la pesca è stato raggiunto

BRIONI, 7. — Dopo l'arrivo della commissione italo-jugoslava a Brioni, questa tenne una serie di sedute plenarie in un'ampia sala del Hotel Nettuno, dove furono stabilite le basi dell'accordo.

Compilo della delegazione italo-jugoslava dopo la crociera eseguita nell'Adriatico era di creare una nuova legislazione adriatica in materia di pesca non avendo più vigore il protocollo della convenzione tra Italia e Austria-Ungheria firmato nella Conferenza di Gorizia del 1884.

A parte la revisione di tutta la legislazione, a parte la dissimina di privati diritti, lo studio di millecriterie consuetudinarie necessitava regolare il regime della pesca d'alto mare, cioè di quella pesca che più specialmente viene esercitata dai pescatori veneti, di Chioggia, delle Marche, della Romagna e della Puglia.

Esalta o serena valutazione di precedenti costumanze, di diritti, di usi — valutazione ottenuta con la visione dei luoghi e con interrogatori di pescatori, di personalità di autorità, comunali, con l'audizione di rappresentanze di collettività di pescatori — una serie di discussioni ampie, dettagliate, meticolose talvolta ma sempre cordialissime, uno spirito di veramente spontanea e onesta transigenza da parte degli jugoslavi, hanno fatto sì che più ritenersi fin d'ora adottato uno schema d'articolo del trattato che, mentre riserva ai pescatori italiani l'esercizio dell'esercizio della pesca nelle rispettive acque territoriali, stabilisce come possa essere e lo è a una «zona» per certi «criteri» spacci d'acqua e per certi determinati periodi di tempo, cioè a dire stabilisce una limitazione di spazio e di tempo laddove prima non si stabiliva che una recisa proibizione.

Giova aggiungere inoltre — per quanto riguarda il tempo della pesca — che i pescatori italiani pescavano dall'ottobre all'aprile mentre in tale periodo i pescatori di Dalmazia o non pescavano o pescavano assai poco o poco sostanzialmente la pesca d'alto mare che invece è consuetudinaria ai pescatori italiani.

La commissione ha preso in esame diritti e consuetudini; ha tutelato coraggiosamente i diritti di collettività non curando interessi particolaristici... anche a costo di dispiacere ad interessati, ha esaminato questioni importantissime e piccoli dettagli, nulla trascurando e desiderosa di rimuovere ogni ostacolo e di eliminare ogni contestazione avvenire, e nell'interesse della pesca in generale e con l'obiettivo di mantenere i migliori rapporti tra le due Nazioni interessate.

### Un discorso del Ministro della Marina a Trieste

TRIESTE, 7. — Inaugurando i lavori del comitato Talassografico italiano il ministro della marina on. Bergamasco ha svolto il discorso: «Non è senza connessione che io rivolgo a voi il mio saluto augurale intitando i nostri lavori, per la prima volta partecipando alle vostre riunioni in questa nobile città finalmente redenta. L'Italia fu grande quanto fu grande sul mare e per mare, quando il mediterraneo era il gran mare e i romani navigavano, quando i vessilli di San Marco, di San Giorgio, di Pisa o d'Amalfi spandevano ovunque col ricchi commerci e la civiltà e la cultura d'Italia. Al mare dobbiamo guardare con occhi fermi perché sul mare gran parte dei nostri destini matureranno. L'Italia se vuol essere qualche cosa nel mondo deve essere un paese essenzialmente marinaro e deve fortemente volere e qui a Trieste, smporio e porta dell'oriente e qui a Trieste, per il mare, questa parola acquista il valore di un monito, perciò voi, o signori, che allo studio del mare dedicate le vostre cure migliori, riuniti in questo nostro comitato che è una poderosa manifestazione di civiltà e che per la sua orgogliosità e per l'opera vostra utile alla scienza altamente bene meritata col'economia nazionale rappresenta anche una forza morale ed importantissima perché tendente a formare nel nostro paese quella coscienza marinara che è una necessità per l'avvenire d'Italia.

L'on. Bergamasco ha poi accennato all'organizzazione data al quattro importanti istituti del comitato ora in pieno funzionamento cioè all'istituto geofisico di Trieste, all'istituto centrale di Biologia marina di Venezia che si occupa dell'uso e dei mari, l'istituto che si occupa della Biologia marina di Cagliari che si occupa del Tirreno. Ha infine annunciato di aver dato il nome di Luigi Ferdinando Marsigli alla nave Talassografica italiana che attualmente sta compiendo importantissime ricerche scientifiche sul mare Nero.

Il Marsigli visse nella seconda metà del seicento e può ritenersi il vero precursore o

### Il pioniere degli oceanografi: compli Herche ideò strumenti e metodi, spiegò fenomeni con intuizione mirabile anche in questo campo particolare della scienza.

### La radiotelegrafia attivata con la Libia

ROMA, 7. — Alla stazione radiotelegrafica della R. Marina di Canteocele è stato inaugurato il servizio radiotelegrafico con la Libia.

Le prove ufficiali si svolsero con ottimi risultati, malgrado le difficili condizioni atmosferiche con la stazione R. T. di Tripoli e T. di Bengasi. Da oggi si è iniziato il servizio di stato.

Queste prove confermano la sanzione di lunghi studi ed esperienze eseguite dalla R. Marina col proprio personale e con i propri mezzi.

Intervennero alla inaugurazione di questo importante servizio il ministro della Marina on. Bergamasco col sottosegretario di stato on. Vennino sottosegretario di stato alle Colonie in rappresentanza del ministro assente, l'ammiraglio Solari segretario generale della marina col capitano di vascello Carlo Grenet.

Erano a riceverlo l'ammiraglio Tunino direttore generale di artiglieria, il comandante Mario Grenet, i comandatori Di Porro e Mirabelli del Ministro delle Poste e Telegrafi, i comm. Baccari, Decanilisti e Nocoli direttori generali al Ministero delle colonie ed i Capì di Gabinetto comm. Bounani e Porpagliolo. Furono trasmessi 4 radiofoggi, che vennero ricevuti direttamente dal governatore della Tripolitania conte Volpi a Tripoli: la cui staz. R. T. non è ancora provvista di apparati R. T. trasmissioni. Immediatamente rispondeva per radio telegrafia avvertendo che il governatore aveva personalmente ricevuto le comunicazioni utendoci chissimista la voce ad onta delle scerie atmosferiche alquanto forti. Fervidi saluti augurali furono scambiati in brevissimi tempi per la via dell'aria fra l'Italia e la Libia con grande commozione dei presenti dando la chiara sensazione che da oggi le nostre colonie sono ancora più avvicinate al nostro pensiero ed al nostro cuore.

Il conte Volpi così rispondeva al ministro della marina «Viva voce di V. E. Voce d'Italia parla da Roma immortale e qui giunta per la via dell'aria significherà ancora una volta il genio di nostra razza e l'augurio amoroso della madre Patria alla Tripolitania tutta ebbe a me il suo personale graditissimo voto Cordiali saluti, firmato Governatore Volpi».

### Il II reggimento Granatieri parte per l'Alta Slesia

ROMA, 7. — Questa notte alla mezza è partito per l'Alta Slesia un battaglione del secondo reggimento granatieri Sardegna.

Il battaglione preceduto dalla musica del reggimento e da un gruppo di ufficiali è stato fatto segno a calorose dimostrazioni di simpatia da parte della cittadinanza. Erano a salutarlo alla stazione il ministro della guerra on. Gasparotto, il comandante della brigata generale Tola Gaselli in rappresentanza del comandante del corpo d'armata, molte personalità, ufficiali, rappresentanti di associazioni nazionaliste e numerosa folla.

### Gli albanesi giubilano ma gli jugoslavi scontentano

BARI, 8. Da notizie venute dall'Albania, si apprende che il movimento jugoslavo nella regione di Castrati si accentua sempre più. Le truppe albanesi tentano di arginare lo sconfinamento. A capo delle truppe jugoslave è l'ex maggiore manteregrino Mihil Spas. Apprendiamo pure dall'Albania che ieri sera non appena si ebbe notizia della decisione presa dalla Lega delle Nazioni, a Scutari, a Durazzo, a Valano, e El Bassan, a Tirana sono avvenute delle manifestazioni di giubilo. Si è inneggiato all'intesa e all'Italia.

### Gli alleati e gli avvenimenti in Ungheria

BUDAPEST, 7. — I rappresentanti delle potenze alleate hanno appreso con rincrescimento gli avvenimenti svoltisi nell'Ungheria occidentale e che l'Ungheria sarà considerata responsabile di tutti gli eventuali disordini che possono avvenire prima e dopo lo sgombero. La nota continua dicendo che il Consiglio degli ambasciatori non ignora che vi saranno ancora numerosi problemi da risolvere dopo l'esecuzione delle clausole territoriali del trattato di pace. Pertanto il Consiglio non potrebbe prendere in considerazione gli eventuali desideri del trattato stesso.

Gli alleati esprimono con speranza che il governo ungherese comprenda la gravità della situazione e che sia capace di far rispettare da tutti il trattato con energia necessaria. I rappresentanti alleati dopo aver presentato la nota hanno aggiunto che saranno grati al governo ungherese se esso ricomincerà a finir subito lo sgombero affinché il protocollo della consegna possa essere firmato nel termine previsto.

## L'unione sindacale italiana contro i dirigenti socialisti

MILANO, 6. — L'Unione Sindacale Italiana il poderoso organismo proletario che segue la tattica sindacale sul terreno dell'azione diretta rivolge un vivato appello ai lavoratori per ricordar loro l'anniversario dell'occupazione delle fabbriche, iniziata or è un anno dalla sezione di Sestri Ponente, e che sarebbe stata coronata da sicura vittoria, se i dirigenti ufficiali avessero preferito alla disciplina servile verso lo Stato borghese, quella doverosa verso il proletariato.

Dopo di aver rilevato il superamento di quel principio funesto, proprio di tutte le scuole ed i partiti statali per i quali la rivoluzione consiste nella presa del potere politico, mentre il proletariato italiano di avanguardia mostrò di preferire il metodo della esplosione diretta, l'appello incita i lavoratori a temprare gli spiriti per le dure lotte avvenire ed a dimostrare ora che, se si possono radere al suolo le case del popolo ed imprigionare i militanti l'Unione Sindacale Italiana è però insopprimibile ed il suo ideale indomabile.

## Il premio di cointeressenza agli impiegati dello Stato

ROMA, 7. — Con Decreto Reale in corso di pubblicazione vengono stabilite le norme per la concessione e la misura del premio di cointeressenza agli impiegati dello stato per l'esercizio finanziario 1920-1921.

Analogamente a quanto fu operato per il decorso esercizio 1919-1920 non si è ritenuto di poter seguire per tale concessione il metodo stabilito dal decreto legge 22 ottobre 1919 N. 1971 sullo stato economico e giuridico degli impiegati perché di difficoltosa e lunga attuazione. Pertanto, per molestando il criterio della determinazione della somma spettante a ciascuno, in base alle giornate di presenza in ufficio, il fondo, seguendo in ciò lo stesso metodo adottato nella concessione dell'assegno provvisorio stabilito dalla recente legge sulla riforma dell'amministrazione, è commisurato allo stipendio goduto.

Le misure stabilite sono le seguenti: per gli impiegati con stipendio fino a lire 4500 lire 300; da lire 5000 a lire 7500 lire 350; da lire 8000 a lire 10.000 lire 375; da lire 11.000 in su lire 503. Con lo stesso decreto il provvedimento è esteso al personale insegnante degli istituti d'istruzione media e superiore.

Al pagamento del fondo sarà provveduto non appena le singole amministrazioni avranno fatto conoscere al Tesoro l'importo delle somme concorrenti.

### La Piccola Intesa contro l'Ungheria

PRAGA, 6. — La «Tribuna» di Praga annuncia che la delegazione cecoslovacca s'opporrà energicamente contro l'ammissione dell'Ungheria nella Lega delle Nazioni, visto che l'Ungheria spera così di facilitare il ritorno di Carlo d'Absburgo. La Jugoslavia e la Rumenia condividono il punto di vista della Cecoslovacchia.

### La protesta della Camera del Lavoro contro il progetto del cambio a Zara

ZARA, 5. — Ieri sera, nella sala della Banda municipale, ebbe luogo l'annuncia a assemblea della Camera del Lavoro per protestare contro il progetto del cambio della valuta che per il nostro proletariato è una rovina completa e un assassinio cinicamente consumato da uomini nefasti di Zara e dal governo di Roma. La sala era gremita. Intorno al tavolo presidenziale presero parte il presidente della Camera del lavoro, Giuseppe Condina, il segretario Costa, il cassiere Albanesi e il rappresentante del P. R. I. della Dalmazia Ing. Erco. Il presidente, aperta l'assemblea, salutò i compagni e dopo aver presentato il commissario di polizia dott. Cattalini, concesse la parola al segretario Costa. Questi iniziò in rilievo le pratiche esperienze assieme col direttore del P. R. I. D. per studiare l'affievolimento da prendersi di fronte al disfattoso progetto che rovina la classe operaia, salvando il pescicanevo e lo strozzinaggio. L'ing. Erco diede ampia relazione del lavoro del comitato. Il comitato aveva stabilito di invitare a una seduta il dott. Kreklich e il dott. Lubin per chiedere conto della loro azione. E lunedì mattina ebbe luogo l'abboccamento, e quanto il dottor Kreklich che il Lubin non seppero dare delle esaurienti risposte. Il dott. Kreklich aveva saputo del 77 per cento indimenticabile già il giorno 17, ma si scusò dicendo di non aver tempo e di portamento di rendere noto un tanto alla cittadinanza perché... il decreto era già firmato. In seguito a ciò, il comitato aveva discusso sul modo di mutare il decreto in quanto esso colpiva la parte più povera della popolazione. L'ing. Erco lesse quindi le modificazioni che saranno inviate al Ministero del Tesoro. Dopo una lunga e vivace discussione a cui presero parte vari intervenuti, le modificazioni vennero accettate ad unanimità dall'assemblea.

Il segretario dichiarò quindi che per sostenere il decreto era necessaria una manifestazione proletaria, dignitosa e solenne, che desse al governo la sensazione della contrarietà

## Angora occupata dai greci

LONDRA, 6. — La «Reuter» ha da Smirne che i greci avrebbero conquistato Angora.

## 1 trattato di Trianon invariabile

PRAGA, 6. — La «Tribuna» di Praga anti Parigi respinge la domanda magiara circa la modificazione delle frontiere fra l'Ungheria e la Cecoslovacchia. A Parigi non si trattò dell'ingenuità della domanda che fu respinta dal Governo di Budapest e comprovato così che il trattato di Trianon è indiscutibilmente invariabile ed invariabile.

## L'avanzata greca

ATENE, 7. — Un comunicato ufficiale sulla situazione in data del 3 settembre dice che sul fronte sono segnalate piccole scarmanucce e fuoco d'artiglieria.

Una nota ufficiosa aggiunge che tuttavia dispacci provenienti dal fronte e confermati da fonte sicura annunciano che l'avanzata è stata ripresa il 4 e che si svolge con successo. La pressione principale è esercitata contro l'ala destra dei turchi.

## Il premio di cointeressenza agli operai dello Stato

completa degli operai al triste progetto. Venne perciò proclamato lo sciopero generale, da iniziarsi alle 12 del giorno seguente. L'assemblea accolse la proposta con applausi calorosissimi. Si accese quindi una vasta discussione per l'organizzazione dello sciopero e venne deciso di affidare la dirigenza del movimento a una commissione composta di due delegati della C. d. I., due del P. R. I. D. e due dei piccoli datori di lavoro.

## L'appello agli operai

ZARA, 6. — Questa mattina è stato affisso agli albi il seguente manifesto:

«Compagni ed amici lavoratori! La Camera del lavoro, il P. R. I. D. ed i piccoli datori di lavoro, di fronte alla nuova infamia perpetrata dalla disonestà pescocanace alleata alla corruzione governativa e che si manifesta spudoratamente negli immorali articoli del nuovo decreto-legge per la conversione della valuta, hanno deciso, fidenti soltanto nella sana forza dell'onesto lavoratore, di intraprendere un'energica azione per ottenere dal r. governo una modificazione del l'obbrobrico decreto.

Perché il r. governo senta finalmente la nostra esasperazione e per dimostrare a tutta la ferma risoluzione nostra di lottare e la nostra forza le tre summenomate organizzazioni hanno proclamato lo sciopero generale di indeterminata durata, a cominciare da oggi martedì 30 agosto ore 12 m.

Nessuno si rechi al lavoro. Il Comitato avrà cura di far rispettare la volontà del popolo. Il Comitato della C. d. I. — P. R. I. D. e dei piccoli datori di lavoro

## Un grave incendio a Lussingpiccolo

LUSSINGPICCOLO, (Val di Sole) 7. — Verso le due di questa notte l'abitazione dei macchinisti navale Giuseppe Vidulich, fratello del prof. Vidulich presentemente a Pola, veniva travolta dalle fiamme.

Nella casa casualmente non dormiva nessuno poiché la moglie del Vidulich durante la notte si trovava presso la madre ammalata. Ad accorgersi del fuoco, che doveva durare da parecchio furono gli inquilini della casa sottostante. Diedero tosto l'allarme facendo suonare le campane. Sul posto si portavano subito fascisti, soldati della Brigata Lombarda, vigili volontari e cittadini.

Il fuoco intanto aveva intaccato tutta la casa e le fiamme alimentate da un vento di levante con una leggera brezza di tramontana minacciavano di incendiare il vasto rione.

I pompieri e i cittadini cercavano di fare del loro meglio per spegnere l'incendio, ma la loro opera veniva ostacolata per la mancanza dell'acqua. Appena dopo tre ore le pompe municipali venivano messe in azione, quando cioè della casa non rimaneva che le quattro mura. Con l'aiuto di queste pompe si poté isolare l'incendio impedendo che si propagasse alle case vicine.

Appena verso le una del pomeriggio il fuoco era stato domato.

L'autorità ha avviato delle indagini per stabilire le cause dell'incendio che verrebbe attribuito a dolo.

La famiglia Vidulich patisce un danno, tra mobili e casa, di 100.000 lire non coperto di assicurazione.

L'incendio ha prodotto in città una impressione, dato che il Municipio non dispone di un corpo di vigili che all'occorrenza possano prontamente prestare il loro aiuto. Certo che una città come Lussing piccolo un corpo di pompieri, non può avere tranquillo né si capisce perché ancora non venne provveduto a organizzare i vigili volontari, tanto innocenti e necessari. Si decide una buona volta il Municipio a prendere dei provvedimenti e passi immediatamente all'istituzione del corpo dei pompieri poiché i suoi contribuenti lo esigono e con tutta ragione.

# CRONACA CITTADINA

## S. E. l'on. Bergamasco a Pola

Oggi nel pomeriggio alle ore 14.30 arriverà S. E. l'on. Bergamasco ministro della Marina, contrammiraglio De Lorenzi.

Il ministro arriverà nella nostra città per una visita alla piazza marittima e per esaminare alcuni problemi della città in rapporto con la Marina.

Le ottime e note qualità del Ministro, che tanto s'interessò per le sorti di Pola, faranno accorrere oggi al Comando in Capo di via Mazzini, tutti i cittadini e le associazioni per testimoniargli la loro riconoscenza.

Il ministro dopo una visita al Comando in Capo, si svolgerà al Municipio dove verrà ascoltato dalle rappresentanze cittadine.

Ventuno informati che anche in tale occasione, come per l'arrivo dell'on. Gasparotto, la città verrà imbandierata a festa.

## A proposito dell'ondata di ribasso

Per tutte le specie di articoli di prima necessità o di negozianti si sono da soli assoggettati al tracollo del momento perché, abili come erano della passata attività, hanno compreso che per far vivere il commercio è assolutamente necessaria la concorrenza.

Sta il fatto però che causa certi nuovi insperamenti avvenuti a tamburo battente singole case, dopo aver disposto nei loro esercizi un notevole fiasco di tutte le consumazioni, parlano della casta dei Bars, Caffè e negozi affini, si vedono oggi costrette, a rialzare nuovamente il prezzo delle consumazioni ed il prezzo delle bottiglie e ciò perché dal primo di agosto è entrata in vigore una nuova tassa provinciale di lire 1.20 per litro su tutti i liquori, su i vini da dessert come Marsala, Vermouth ecc. e su i Siroppi in genere.

Non è molto che il Comune ha adottato l'insperamento aumentando il dazio consumo da L. 0.22 a L. 1.32 per litro o bottiglia di 1 litro; ora viene la Provincia con la nuova tassa di L. 1.20. Il Governo come si sa ha già da circa un anno introdotta la tassa Fascistabollo su tutti questi articoli del 10 p. c. In seguito, si potrà senz'altro denominare tutti questi articoli, sibi bene singoli sono di assoluta necessità per gli ammalati, articoli di lusso, perché tra la tassa Governativa, Provinciale e Comunale saranno colpiti nientemeno che del (cinquanta per cento).

Da chi dipendono questi nuovi balzelli? Dal fatto che noi delle terre redente oggi non siamo rappresentati da nessuno. Non abbiamo né le amministrazioni comunali né quelle provinciali dove si poteva in certo modo protestare.

Non è vero che tutto il mondo è un paese, come non è vero che noi paghiamo le imposte in misura uguale a noi alla città di Trieste. A Trieste si pagava fino a qualche mese fa un dazio consumo di lire 0.35 che oggi è stato portato a lire 0.60 per i vini in fusto, per bottiglia (pensato molto più ragionevolmente) a L. 1.20. Ma in cambio il dazio per i liquori non è stato ancora inasprito e si paga sempre centesimi 21 per litro per questi fatti senza di dover protestare.

Segue la firma.

Alle future rappresentanze comunali e provinciali il compito di rivedere ed eventualmente di modificare questo critico sistema tributario.

## Bolli della festa pro Lega Nazionale

La Direzione della Lega Nazionale ringrazia pubblicamente la Ditta in installazioni Edoardo Pinter, per aver questa volta tutto il lavoro d'installazione della luce elettrica e noleggiato le lampade, gratuitamente, in occasione della festa estiva la sera di sabato 3 settembre al pattinaggio "Excelsior".

Il cassiere invita, le signorine e i signori del Comitato che non hanno regolato i conti di poter passare da lui quanto prima possibile per la regolazione definitiva dei conti stessi.

Anche i negozianti che non presentarono ancora le fatture per le forniture fatte per l'addobbo della festa, passino dal cassiere, signor Mario Amadi, per la regolazione.

## Per il congresso del Partito Riformista

Il delegato Regionale Nicola Cupolo, della direzione centrale del partito socialista riformista italiano, rivolge alla sezione ed ai compagni della Venezia Giulia una circolare nella quale, ricordando che nei giorni 28, 27, 28 e 29 ottobre avrà luogo in Roma il congresso generale del partito, traccia le norme per l'intervento al congresso stesso.

Tutte le sezioni ed i compagni debbono far pervenire, al delegato regionale Nicola Cupolo, via S. Maurizio 10, i nomi dei soci e dei delegati e ciò entro il venti settembre per il disbrigo delle pratiche di preparazione del congresso.

Il congresso avrà una grande importanza, data la situazione politica e l'intervento assicurato di circa seicento rappresentanti di sezione dell'intero del Regno.

Comitato. Programma che eseguirà la musica del 74. Regg. Fanteria in piazza Foro oggi dalle ore 19.30 fino alle ore 21.

1.° De Prisco - Fanti al passo - Marcia.  
2.° Bolo - Melistofe - Fantasia.  
3.° Viscardi - In the bar - Danza.  
4.° Donizetti - Lucia di Lammermoor.  
Finale 2.° atto.  
5.° Orlando - I Miserabili - Marcia.

## Il trattamento della Lega Studentesca

Qualche ora di gaiezza e di serenità dello spirito può passare ieri l'altro lo scelto ed intelligente pubblico accorso numeroso ad ascoltare i giovani filodrammatici e filarmonici della Lega Studentesca Italiana.

La vivace e simpatica Marcia degli studenti dei Dotti, Volpi, annunciò l'inizio dello spettacolo. Lo studente Franco Suppan recitò bene, con voce chiara e con molto impegno del frammento del "Cantico per l'ottava della vittoria" di Gabriele d'Annunzio. Fu coperto di applausi. Dovette recitare ancora un'altra poesia pura del d'Annunzio: il naufragio. Anche questa fu ascoltata con vivo piacere ed interesse dal pubblico e fu accolta da battimani scroscianti.

Seguì la commedia in un atto del Cavallotti: "Lettere d'amore". Si distinsero la signorina Vanni Anita e Zennaro Galliano, i quali con mirabile disinvoltura superarono le difficoltà della loro parte, mettendo a disposizione la loro dizione corretta e precisa. Bene pure lo signorina Tomiz Ino ed il signor Cazzola Raimondo.

Il giovane violinista Alberto Fontanive nell'eseguire i tre pezzi a solo si meritò tutti applausi. Ma il signor Fabrizio Giordano, che possiede una voce tenera, potente e limpida fu il più applaudito, nelle "Tosca" e nei "Pagliacci" egli sostenne la parte con grande valore sfoggiando la sua voce vigorosa e simpatica, ottenendo un successo immediato, confermato dalle ovazioni che lo fecero comparire più volte alla ribalta.

Il terzo composto dal violinista sig. A. Fontanive, dal cellista sig. G. Agolanti e dal pianista R. Saltz fu calorosamente applaudito. La musica ora semplice, ora piena di impressioni soavi, ora fiorita di motivi sentimentali e profondi di melodie serene e penetranti, è esaltata dal quartetto composto dai sig. Fontanive, Germani, Maltuch e Mazzaroli fu accolta da interminabili applausi.

Da ultimo ottenne un caloroso successo di Maritá la farsa in un atto: "A cucchiola" Emerso lo studente Cazzola Raimondo, di cui ogni battuta venne sottolineata da risate. Ottimo perché agguato lo steno il sig. Suppan. Lodo recitò pure la signorina Vanni per il suo brano. Il p'ra sta Riccardo Saltz nell'accompagnamento del canto e dei violinisti dimostrò la sicurezza e la delicatezza di tocco.

La magnifica serata lasciò in tutti un gradito ricordo e gli applausi entusiastici giovani a testimoniare quanto sia cara al pubblico la sezione filodrammatica della L. S. I.

La Direzione della L. S. I. si sente in dovere di ringraziare e sentitamente tutti i giovani dilettanti per le loro prestazioni. Speciali ringraziamenti al suggeritore sig. Mazzaroli Onofrio, al pianista, al sig. Saltz, al sig. Fabretti, al sig. Maltuch e al signor Gubissig che con amore cooperarono alla buona riuscita della serata.

**Fascio Poiese di Combattimento**  
**XX Settembre**

Onde festeggiare degnamente la fatidica data della presa di Porta Pia per il XX Settembre il Fascio Poiese di Combattimento organizza una grande festa familiare-danzante nel grande ed elegante pattinaggio "Excelsior di via Carlo Delfranceschi.

Il Comitato appositamente scelto dà le maggiori garanzie che la festa sarà degna della data e del brillante sodalizio che l'organizza, nulla tralasciando acciò che il pubblico numeroso che vi interverrà serbi di essa un lieto ricordo.

Non possiamo ancora dar nessuna notizia del programma, che però sappiamo ricco di attrattive e soprattutto novità-sorpresa.

Pertanto il comitato festeggiamenti del Fascio Poiese di Combattimento invita coloro (negozianti, esercenti, privati, simpatizzanti ecc.) che volessero concorrere in qualsiasi maniera alla buona riuscita della festa di preparare eventuali doni per la pesca miracolosa che in seguito saranno raccolti da appositi incaricati. Il comitato festeggiamenti siede in permanenza ogni giorno dalle 19 alle 20.30 nella sede sociale di via dei Sergi.

## L'anniversario della Reggenza del Carnaro

Oggi 6 Settembre ricorre il primo anniversario della proclamazione della Reggenza Italiana del Carnaro. La Sezione Locale della Fed. Naz. Legionari Fiumani ricorderà questa data, che diede alla nascita una istituzione che raccoglie in sé tutte le libertà e le audacie del pensiero moderno e che fa rivivere le più nobili e gloriose tradizioni della nostra stirpe. Perciò tutti i legionari iscritti alla Fed. sono tenuti a partecipare alla riunione di questa sera, alle ore 21 precise nella saletta della Cooperativa Poiese in via Carducci N. 37, lo piano.

Per l'occasione, da un canottiere disperato per le mancate vittorie della Pietas Julia lire 1.00 per invalidi N. A.

Solati dall'America. I concittadini Antonio Herold, Antonio Nagel e Giuseppe Nagel mandano da Chicago affettuosi saluti alla cara e bella città nostra e auguri a tutti i cittadini. Contraccambiamo i saluti a nome della città.

Per il secondo dei delinquenti. Il Comitato profughi dannati e di vaglia comunista: i profughi dallo Zucchetto, secondo un dispaccio ricevuto questa notte dal Console di Sebenico, saranno in possesso dei certificati del cambio Salato nella mattina.

## Tentato suicidio nelle carceri

Verso le ore 19 di ieri il secondino Berlagno mentre ispezionava le celle dei detenuti nelle carceri di via dei Martiri udì dei lamenti provenienti da una cella.

Accorse e rinvenne a terra insanguinato certo Gaspich Giovanni di Matteo da Valle arrestato di un'osteria in via dell'Arena, avvertito giorni or sono per imputazione di furto.

Il Gaspich che mediante i vetri di una bottiglia si era prodotto delle gravi lesioni alla testa e al polsi fu soccorso immediatamente dal sottocapo Misovich. Poco dopo i vigili avvertiti telefonicamente, trasportarono il ferito col carro di soccorso all'ospedale provinciale.

## Evasione non riuscita

Ieri notte il secondino Vucelich, addetto alle carceri, civili di via dei Martiri, facendo il suo giro d'ispezione si accorse che da una apertura del reparto millare posta sopra una cella e che serve per l'illuminazione a gas delle celle stesse si muovevano delle ombre.

Avvertì immediatamente il capo guardia delle carceri militari il quale riuscì a sorprendere ed arrestare tre marinai detenuti che cercavano di evadere.

Nella giornata stessa i tre marinai, sotto buona scorta, sono stati fatti partire alla volta di Napoli, per essere rinchiusi in quel penitenziario da quale difficilmente potranno evadere.

## Si getta dalla finestra

Ieri mattina verso le ore 8 certo Giuseppe Stassny fu Giuseppe e fu Maria d'Anni 59 abitate in via Monviald 8 si gettava dal primo piano della propria abitazione producendosi un orribile ferita alla testa.

Trasportato d'urgenza con il carro di soccorso all'ospedale provinciale il poveretto un'ora dopo cessava di vivere.

Si dice che a spingerlo a tale passo furono le sue condizioni finanziarie disastrose.

## Una famiglia felice

Tempo addietro arrivava nella nostra città da Ancona una famiglia composta da marito, moglie e 2 figli, uno di cinque anni, l'altro di 2 anni. I coniugi, certi Brenno e Candida Breccia, erano in buona armonia allietati dalla presenza dei bambini che li parevano e tutti i giorni di ritorno dal servizio - è sottufficiale di marina - veniva atteso dalla moglie dai bambini con i quali si recava a passeggio.

Giovedì fu egli si portò ad Ancona, dove si trovava prima di venire a Pola, per sbrigare alcuni affari. In tale occasione incontrò una sua vecchia amica che gli parlò di una sua moglie, dicendo ch'era leggera, civetta e che gli doveva essere infedele.

Il sottufficiale non prestò troppa fede alle parole della donna e si rispose che non voleva indagare e si rivolse dai suoi amici di Ancona per sapere qualche cosa. Avvicinò l'uno e l'altro, ma non ebbe che parole monche, vaghe e ambigue, per cui si decise di credere che la serva avesse mentito. In ogni modo lui non si poteva staccare il brutto pensiero di essere eventualmente tradito dalla moglie e con questo dubbio giunse nuovamente a Pola.

## Un colloquio drammatico

Arrivato a casa, i bimbi e la Candida gli mossero incontro, lo baciarono, bersagliandolo di domande ed affettuosi saluti. Il sottufficiale batteva ma da tutto il suo fare traspariva una certa agitazione che non tardò ad essere notata dalla moglie.

«Non senti niente, Brenno, ti senti male, sei stanco, del viaggino?»

«Sì, sarà un po' di stanchezza».

«Vieni, vieni, passiamo di là che potrai riposare».

E così dicendo passarono nell'altra stanza mentre i bambini rimasero in cucina a giocare. Continuando a chiacchiere la moglie s'accorse che non si può evitare più un affetto, tranquillizzante e che doveva avere qualche altra cosa che lo tormentava.

«Tu non mi dici la verità, disse la moglie».

«Non posso tacere e sarò meglio chiarire la cosa».

Come il marito ebbe finito di raccontargli quanto aveva appreso ad Ancona, la moglie si diede in smanie, protestò, impreccò, si disse innocente.

«Tu puoi dubitare della mia onestà? Voi uomini siete tutti compaggi, tutti sospettosi, tutti in malafede».

«Non ti accetti di scusarsi infocchiare da una domestica, cose che non possono esistere. Ah, però basta, me ne vado, me ne vado immediatamente. Tra me e te non ci può essere più un affetto, tranquillizzante».

E la Candida continuava su questo tono il marito cercò di calmarla, disse di non aver creduto quanto gli raccontarono e promise alla moglie di portarsi con lei ad Ancona per mettere a posto la serva maligna.

## Una passeggeria mancata

Il giorno dopo l'arrivo del Brenno i coniugi andarono d'accordo che la moglie si sarebbe portata, in compagnia dei bambini, a prendere il marito per la solita passeggeria.

Tu, Candida, hai bisogno di buona aria, per rimetterti dal tuo - gli disse il marito, quindi se ne andò, lasciando in casa la moglie tranquillissima, ed abbastanza di buon umore.

Erano circa le ore quindici quando un ragazzo corse al Genio Telegrafati, dove trovò il marito, ad avvertirlo che nella sua abitazione era successo qualche cosa e che doveva subito lasciare l'ufficio per portarsi a casa.

Il sottufficiale senza indugiare un solo istante e tempestando di domande il ragazzo, si mise a correre, sulla polvere sapere, corse a casa dove ad attendere trovò il suo collega che gli disse che la Candida ha tentato di suicidarsi - gli disse il collega.

Il sottufficiale allora, quindi si precipitò nella stanza della moglie che trovò distesa sul letto che si lamentava e confortava dai dottori.

Domandiamo ancora una volta all'autorità competente se si decideranno finalmente a prov vedere una sorveglianza più intensa alle locali carceri.

E' semplicemente vergognoso che ogni mese si verificino due o tre evasioni o tentate evasioni da un penitenziario che dovrebbe se ben sorvegliato, offrire tutte le garanzie.

**Vuol morire ad ogni costo**

Un carabinieri trasportando ieri verso le ore 16 lungo la linea ferroviaria vide un uomo lungo disteso sul binario sotto il ponte di ferro presso Tivoli e precisamente sul tratto Pola-Dignano.

Avvicinatogli lo interrogò, ma siccome l'uomo si era chiuso nel più assoluto mutismo lo accompagnò in Questura ove venne interrogato. Disse chiamarsi Bonassini Giuseppe fu Antonio da Pola, di anni 43 ed abitante in via Epulo 35.

Chiestogli il motivo del suo atto insano non volle fornire spiegazione alcuna.

Solo disse: «Non si è nemmeno liberi di morire quando si vuole».

Prima di allontanarsi da casa aveva scritto una lettera nella quale diceva di essere stanco di vivere e di lasciare ogni suo bene alla figlia.

**Si getta dalla finestra**

Ieri mattina verso le ore 8 certo Giuseppe Stassny fu Giuseppe e fu Maria d'Anni 59 abitate in via Monviald 8 si gettava dal primo piano della propria abitazione producendosi un orribile ferita alla testa.

Trasportato d'urgenza con il carro di soccorso all'ospedale provinciale il poveretto un'ora dopo cessava di vivere.

Si dice che a spingerlo a tale passo furono le sue condizioni finanziarie disastrose.

— Candida mia, cosa è successo, cosa hai fatto, amore caro...  
Ma la Candida non rispondeva.  
Appena allontanatosi di casa il marito, prese una bottiglia contenente una soluzione di acido acetico che versò in un bicchiere ma per paura che qualcuno entrasse nella stanza e si accorgesse dell'atto, che aveva preso il veleno, la bottiglia la gettò in un cassetto in un'anta d'un fiato. Il ragazzo maggiore di nome Zante intese dei gemiti che provenivano dalla stanza della madre e corse ad avvertire il collegista del padre. Questo appena entrato in stanza vide la donna che si era in mano che tentava di introdurre nella ferita che s'era in quel momento prodotta.

La prese per la mano e dovette adoperare gran forza per strapparle il rasoio, la povera donna in preda alla disperazione voleva morire ad ogni costo. E gridava, gridava forte per i dolori causati dalla ferita e dal veleno...  
Finalmente giunse il carro di soccorso che trasportò l'infelice all'ospedale provinciale dove i medici lo praticarono il lavaggio dello stomaco, e lo fecero delle iniezioni antivenefiche, ma tutto fu inutile.

Il marito che non lasciò per un solo momento il letto della moglie è addoloratissimo.

## Adunanza, congressi e feste

**Lega Studentesca Italiana.** Tutti i sportivi sono pregati di passare in sede sociale venerdì dalle 10 ant.

Le iscrizioni per la gita a Dignano si accettano giornalmente in direzione per la gita che partono giornalmente in direzione dalle 10 alle 11. Tassa d'iscrizione lire 4.-

In seguito alle dimissioni del cassiere Bruno Santin, viene sostituito provvisoriamente dal studente Giorgio Pussig.

**Adunanza generale Squadra d'azione.** Questa sera alle ore 20.30 precise adunata generale di tutti i componenti le squadre d'azione fasciste nella sede sociale (stanza N. 3) dovendosi trattare in merito alla L. Marcia d'allenamento che avrà a luogo domenica prossima come pure dovendosi effettuare la distribuzione delle divise, tutti gli squadristi devono essere presenti. La pattuglia ciclisti N. 2 con macchina deve trovarsi questa sera alle ore 19 precise nella sede sociale.

**Unione Sportiva Poiese.** Oggi dalle ore 18 in poi allenamento tra la L. e H. squadra di football. Nessuno manchi.

Questa sera alle ore 20 precise seduta del Consiglio Direttivo e C. T. Si raccomanda l'intervento di tutti. Nessuna assenza verrà scusata.

**Sindacato Nazionale Monopoli dello Stato.** Tutti gli aderenti al Sindacato Monopoli dello Stato, sono convocati in assemblea generale, per commemorazione funebre, in incrementi al loro sindacato, la sera di venerdì prossimo 9 corr., ad ore 21, nella sala Filippo Corridoni.

**E' arrivato il tabacco**  
Antonio V., con

**Vino rosso**  
di gradi 11 coperti  
al prezzo di L. 2 non inferiore a litri 56, trovassi ormeggiato di fronte alla r. Manifattura Tabacchi

## Avviso d'asta

Il giorno di sabato 10 settembre 1921 alle ore 10 verranno vendute al pubblico incanto tutte le cose mobili e immobili del defunto ereditate dalla defunta Sofia Fischkyek, morta il giorno 6 giugno 1921.

L'asta avrà luogo al pianoterra della casa N. 42 di Via Muzio.

La vendita avverrà in un sol lotto al prezzo di stima di lire 700.

Andando deserta la vendita in un sol lotto si passerà alla vendita di ciascun oggetto separatamente.

La vendita potrà avere luogo anche al di sotto del prezzo di stima.

Il deliberatario dovrà pagare subito il prezzo di delibera ed esportare immediatamente gli oggetti acquistati.

I documenti e gli atti amministrativi sono ispezionabili nello studio del sottoscritto notaio.

Pola, il 6 settembre 1921.

**PIETRO FILIPUTTI**  
NOTAIO  
\*quale comm. giud. deteg.

**BLENNORRAGIE (SCOLO)**  
Recenti Scompieno in 10 giorni radicalmente con o  
Acute e INIEZIONI e PERLE  
Croniche MORELLI  
Cura completa (N. 1) in 10 giorni più efficace L. 19.80 - Le flicare per una guarnie L. 9.90 - Per rigione sicura, capsola L. 25 - cura e duratura  
Farmacia O. MORELLI - Venezia  
e nelle principali Farmacie del Regno  
Pola - Farmacia RIGGI - Pola

**Banca Commerciale Criesina**  
Locazione di Cassette di Sicurezza

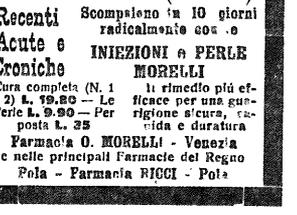
**La prova per mille**

Noi tutti quanti siamo, nell'esame dei nostri conti, sia il più semplice della massaia dubbia sull'esattezza del suo bilancio, sia l'altro complicato ed arduo ed esteso sull'esattezza dei suoi conti, tutti facciamo ricorso alla vecchia prova del nove, una delle poche nozioni pratiche della vita tramandateci dalla scuola. Alla stessa guisa dunque che vogliamo essere tranquilli sull'esattezza del nostro bilancio economico, dobbiamo essere persuasi con più forza, ragione su quello fisiologico che infirma la nostra salute; per questo noi dobbiamo chiedere delle prove tangibili e che abbiano tutta la maggior serietà di sicurezza in diva verità dei problemi che risolvono il nostro benessere esigendo, per così dire, anche in questo caso la prova del 9 a documentazione dei fatti che ci rappresentano.

Da lunghi anni noi non cessiamo d'affermare che le "Pillole Pink" guariscono in malattie che trovavano la loro sorgente in una povertà di sangue, quali possono essere l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, che appartengono a una povertà di sangue e la perdita dell'appetito e le palpitazioni di cuore e le emicranie e le vertigini con perdita di appetito e di forze.

Da lunghi anni noi pubblichiamo dei documenti irrefutabili come quello della signorina Arista Furegato, giunta in Milano, in via Digiuno 8, che ci scrive:

«In seguito ad una pleurite ero rimasta in uno stato di profonda depressione. Mi sentivo sempre stanca ed ero continuamente soggetta a dolori vaghi in tutto il corpo ma specialmente alle spalle ed al dorso. Il lavoro mi era estremamente gravoso ed anziché alimentarmi abbondantemente come il mio stato farebbe richiesto, provavo ripugnanza al cibo. Moltissimi degli elogi che avevo inteso delle Pillole Pink volli pure fare in questa cura ed ora sono lieta di poter dichiarare che con questa cura ho ricuperato il mio appetito completamente ristabilito. Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie. L. 5 la scatola, L. 27 le 6 scatole, franco, tassa bollo compresa. Deposito generale: Pillole Pink, Via Ariosto, 6, Milano».



**Stg ARISTEA FUREGATO**  
Da lunghi anni noi pubblichiamo dei documenti irrefutabili come quello della signorina Arista Furegato, giunta in Milano, in via Digiuno 8, che ci scrive:

**Stg ARISTEA FUREGATO**  
Da lunghi anni noi pubblichiamo dei documenti irrefutabili come quello della signorina Arista Furegato, giunta in Milano, in via Digiuno 8, che ci scrive:

**Stg ARISTEA FUREGATO**  
Da lunghi anni noi pubblichiamo dei documenti irrefutabili come quello della signorina Arista Furegato, giunta in Milano, in via Digiuno 8, che ci scrive:

**Stg ARISTEA FUREGATO**  
Da lunghi anni noi pubblichiamo dei documenti irrefutabili come quello della signorina Arista Furegato, giunta in Milano, in via Digiuno 8, che ci scrive:

**Stg ARISTEA FUREGATO**  
Da lunghi anni noi pubblichiamo dei documenti irrefutabili come quello della signorina Arista Furegato, giunta in Milano, in via Digiuno 8, che ci scrive:

**Stg ARISTEA FUREGATO**  
Da lunghi anni noi pubblichiamo dei documenti irrefutabili come quello della signorina Arista Furegato, giunta in Milano, in via Digiuno 8, che ci scrive:

**Stg ARISTEA FUREGATO**  
Da lunghi anni noi pubblichiamo dei documenti irrefutabili come quello della signorina Arista Furegato, giunta in Milano, in via Digiuno 8, che ci scrive:

**Stg ARISTEA FUREGATO**  
Da lunghi anni noi pubblichiamo dei documenti irrefutabili come quello della signorina Arista Furegato, giunta in Milano, in via Digiuno 8, che ci scrive:

**Stg ARISTEA FUREGATO**  
Da lunghi anni noi pubblichiamo dei documenti irrefutabili come quello della signorina Arista Furegato, giunta in Milano, in via Digiuno 8, che ci scrive:

**Stg ARISTEA FUREGATO**  
Da lunghi anni noi pubblichiamo dei documenti irrefutabili come quello della signorina Arista Furegato, giunta in Milano, in via Digiuno 8, che ci scrive:

**Stg ARISTEA FUREGATO**  
Da lunghi anni noi pubblichiamo dei documenti irrefutabili come quello della signorina Arista Furegato, giunta in Milano, in via Digiuno 8, che ci scrive:



Indirizzi raccomandati

Cattò „Stella Polare“ (Mercato Verdi)

Venne costruita una apposita sala per ricevimenti, sedute, ritrovo di Società adatta anche per sottoufficiali.

Biglietti moderni. - Telefono 211. Il proprietario: GUIDO COSTALUNGA.

Chiedete ovunque il migliore Burro marca Leone che viene venduto nei migliori negozi, delicatessen, latterie, salumerie ecc. - Deposito generale per Pola e circondario.

INES RYMAR, P. Foro N. 18. Tel. 249 - Ai rivenditori prezzi bassissimi.

Restaurant Alla Città di Venezia. Serale Concerto - Sale riservate per banchetti al piano - Ottima cucina italiana.

SI accettano abbonamenti. Propr. T. Benetozzo.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI. Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI stanza ammobiliata, con luce elettrica. Via S. Michele 4. L. 1 p. 21028A

CAMBIEBESBI quartiere a piccola famiglia di camera camerino cucina acqua gas, luce grande veranda uso tinello per quartiere di 3 stanze e cucina con 1 medesimo confort nei pressi Arena di Stazione. Via Flavia 7. d.lla 3 in poi. 21115A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Besenghi 6. III. piano sinistra. 21121A

AFFITTASI stanza ammobiliata per una o due persone volendo costo. Lepanto 22. Villa. AFFITTASI stanza ammobiliata luce elettrica. Via Muzio 14. parola N. 2. 21125A

AFFITTASI stanza ammobiliata in centro. Indirizzo all'Azione. 21128A

AFFITTASI stanza ammobiliata a giorni. S. Felicia 9. L. 21130

AFFITTO stanza ammobiliata ingresso libero a signore distinto centro. Indirizzo all'Azione. 21133A

RICERCA DI ALLOGGI. Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI appartamento oppure villa ammobiliata. Offerte all'Azione. 210013

OFFERTE DI ALLOGGI. Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI pranzante domestica stabile «Cacciatore». Busco Siana. 21029C

CERCASI scarpellino. Rivolgerti Armando Diaz 6, ex Milizia. 21031C

CERCASI donna di servizio. Rivolgerti Caffè «Adria» in Riva. 21035C

SARTORIA «Iosi-Ivessich Carducci» 31, via Garibaldi, sart. 21013C

SALONE Modè Cortivo Vicolo S. Nicolò 7, cerca pranzante mezza lavorante capace. 21015C

RAGAZZA stabile capace tutti i lavori di casa cerca pranzante. Rivolgerti Via S. Michele numero 24. 21058C

RAGIONIERE cerca occupazione anche alcune ore al giorno, assume contabilità corrispondenza anche in casa. Offerte all'Azione. 21076C

CERCASI ragazza di servizio per tutta la giornata. Rivolgerti Via Badoglio 9, negozio commestibili. 21081C

RAGAZZA servizio capace tutti lavori cerca. E. Filiberto 23, II.° sinistra dalle 13-17. 21083C

CERCASI domestica oppure donna di servizio. Via del Fondaco 1, I.° p. 21092C

CERCASI pranzante domestica, donna per pulizia Caffè Stella Polare. 21106C

CERCASI domestica accudire bambino. Via Flancatica 7, p. I. 21117C

CERCASI pranzante ragazze di servizio. Piazza Serlio 2, II.° p. d. 21129C

CAMERA ammobiliata o salotto con camera da letto d'affittare. Via degli Arditi 11. 21114A

CAMBIEBESBI quartiere a piccola famiglia di camera camerino cucina acqua gas, luce grande veranda uso tinello per quartiere di 3 stanze e cucina con 1 medesimo confort nei pressi Arena di Stazione. Via Flavia 7. d.lla 3 in poi. 21115A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Besenghi 6. III.° piano sinistra. 21121A

AFFITTASI stanza ammobiliata per una o due persone volendo costo. Lepanto 22. Villa. AFFITTASI stanza ammobiliata luce elettrica. Via Muzio 14. parola N. 2. 21125A

AFFITTASI stanza ammobiliata in centro. Indirizzo all'Azione. 21128A

AFFITTASI stanza ammobiliata a giorni. S. Felicia 9. L. 21130

AFFITTO stanza ammobiliata ingresso libero a signore distinto centro. Indirizzo all'Azione. 21133A

RICERCA DI ALLOGGI. Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI appartamento oppure villa ammobiliata. Offerte all'Azione. 210013

OFFERTE DI ALLOGGI. Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI pranzante domestica stabile «Cacciatore». Busco Siana. 21029C

CERCASI scarpellino. Rivolgerti Armando Diaz 6, ex Milizia. 21031C

CERCASI donna di servizio. Rivolgerti Caffè «Adria» in Riva. 21035C

SARTORIA «Iosi-Ivessich Carducci» 31, via Garibaldi, sart. 21013C

SALONE Modè Cortivo Vicolo S. Nicolò 7, cerca pranzante mezza lavorante capace. 21015C

RAGAZZA stabile capace tutti i lavori di casa cerca pranzante. Rivolgerti Via S. Michele numero 24. 21058C

RAGIONIERE cerca occupazione anche alcune ore al giorno, assume contabilità corrispondenza anche in casa. Offerte all'Azione. 21076C

CERCASI ragazza di servizio per tutta la giornata. Rivolgerti Via Badoglio 9, negozio commestibili. 21081C

RAGAZZA servizio capace tutti lavori cerca. E. Filiberto 23, II.° sinistra dalle 13-17. 21083C

CERCASI domestica oppure donna di servizio. Via del Fondaco 1, I.° p. 21092C

CERCASI pranzante domestica, donna per pulizia Caffè Stella Polare. 21106C

CERCASI domestica accudire bambino. Via Flancatica 7, p. I. 21117C

CERCASI pranzante ragazze di servizio. Piazza Serlio 2, II.° p. d. 21129C

CERCASI ragazza 12-15 anni per accudire bambina ore pomeridiane. Rivolgerti Via S. Felicia 12. 21119C

CERCASI pranzante ragazza di servizio Carlo Defranceschi 19, II.° sinistra. 21124C

CERCASI cuoca per Teodo Dalmazia. Via Arditi 53, II.° p. 21126C

RICERCA DI ALLOGGI. Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)

OFFERTE DI ALLOGGI. Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI 1 Motore gas luce 12-14 HP. Bianchi vendita. 20998B

VENDESI diversi intensivi. Villa Jana Monte Saffine Bersaglio. 21022E

VENDESI lavamano armadio, lavamano e specchio, fornimento di camera, sgabello, 5 sedie un tavolo, un imbottita, quattro coperte, banco d'acqua in amano di cucina, capofilo di donna. Via Martè 9, angolo Cesia. 21029E

DA VENDERE una stanza matrimoniale in chiaro nuova con psiche. Via Ospedale di Marina Villa N.° 20. 21039E

VENDESI mobili piccoli grandi. Via Molotino civico Chiesia. 21075E

VENDESI camera da letto completa e diversi utensili da cucina uno spazioso nuovo. Diversa 7. 21081E

VENDESI capra da latte buona razza. Indirizzo all'Azione. 21088E

VENDESI cucina nuova ottima lavorazione. Via Val-almo 12. 21089E

VENDESI bicicletta da passeggio con controlampada. Babuder, Segzia 69. 21095E

DA VENDERE stanza completa matrimoniale lucido massiccio con suete e materassi lana peli divano con poltrone. Kandier 46, I.° p. 21097E

DA VENDERE capra da latte. Indirizzo all'Azione. 21110F

VENDESI vocabolario Fantani ed altri libri. Foro 17, I.° p. 21111E

VENDESI una coperta seta tre di cotone nuovo un armadio nuovo uno usato. Fabio Filzi 23 ore 10 alle 5. 21113E

VENDESI completa sala da pranzo e salotto. Da vedere dalle 2-5. Via Monte Cappelletta 12. 21116E

VENDESI stanza da letto bellissima esclusi rivenditori. Indirizzo all'Azione. 21027F

VENDESI due elegantissimi vestiti nuovi di lana gona o sacchetto due paia stivali alti 98-99. Fondaco 1, II.° p. 21123E

VENDESI per mezza stagione splendido vestito nuovo da donna sbaglio misura. Via Fantini Malusa. 21131E

COMMERIO ED INDUSTRIA. Cent. 15 la parola - Minimo L. 150 (H)

LAVORATORIO fabbro Via Ingiltiera 10, Scampore, da vendere un decimale nuovo con pesti e ghiacciaia per salumerie e spaziosi. 20968H

CORONE, fiori d'argento, monete d'oro ex austriaci compero a prezzi alti. Cerlenza Eugenio Piazza Verdi 3. 21016H

CAUSA partenze vendesi casa in bella posizione. Via Operai 6. 21092H

VENDESI piccolo caffè con annessa patente di Restaurant. Rivolgerti all'Azione. 21085H

VENDESI botti e (usil) lavoratorio bottino. Ivo Angelo Via Cealide (Corte Giadresco). 21098H

VENDESI nel Deposito di via Minerva 15 Benzina Petrolio di macchina e spirito da bruciare. 21101H

DIPLOMATI modista assumo lavori in casa esegue modelli dietro giornale. E. Filiberto di Savoia 22. 21109H

TINO di circa 14 ettolitri vendesi. Via Giovia prolungata 75 Kraus. 21118H

VENDESI casa bellissima, locali per osteria e negozio con o senza inventario abitudine vasto cortile ecc. Villaggio Promontore 151. 21120H

PAGANDOLI bene acquistasi qualunque quantitativo sacchi originali dal quintale presso la Ditta Antonio Martinelli e Comp. Pola Via Minerva 12. 21131H

DIVERSI. Cent. 15 la parola - Minimo L. 150 (L)

DA REBBESI costo. Via Muzio 14. 21080L

CERCO famiglia o signora che avrebbe da recarsi in questi giorni di Settembre a Merano Bolzano o dintorni per affidarsi importante missione Attilio Fabretto Mazzini 1, angolo Pescheria Vecchia Telefono 91. 21032L

Salona d'Isonzo Cemento Portland

prossimo arrivo a L. 25. - II quintale franco riva Pola

Attilio Fabretto Telefono 91

ORARIO DEI TRENI

Table with columns: Arrivi da Trieste, Partenze per Trieste, and specific times for Omnibus, Diretto, and Accelerato services.

Alla domenica arrivo da Trieste alle ore 10.25 e 22.20 e partenza per Trieste alle 6.20 e 17.30

Premiata Fabbrica di Liquori Vermouth e Sciroppi Riccardo Pelino - Sulmona (Italia) Specialità: Caffè Sport - Centerbe - Cordiale

Movimento dei piroscafi nel porto di Pola

Main shipping schedule table with columns: Giorno, Ore, Società, ARRIVI da, Linea, Osservazioni, Giorno, Ore, Società, PARTENZE per, Linea, Osservazioni.

Collocazioni da e per Milano con treni diretti e direttissimi. - Coincidenze da e per Milano, e da e per Roma, con treni diretti, accelerati e direttissimi. - Il Capitano ha la facoltà di anticipare o ritardare le soste in tutti gli scali, seconda delle esigenze del traffico. - Il giornale non assume alcuna responsabilità per cambiamenti d'orario non pervenuti in tempo dalle singole Società Marittime, alle quali, in tal caso, vanno rivolti i dovuti reclami.